



VERBALE DI ACCORDO

tra

L'Ambito Territoriale S9

e

Il Distretto Sanitario 71

Premesso che

- la Giunta Regionale della Campania, con D.D. n. 25 del 17/01/2014 ha approvato il riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della l. r. n. 2 del 11/02/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- tale riparto è finalizzato, in particolare al sostegno delle donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, attraverso la tutela ed il recupero psicologico-sociale nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo;
- il suddetto decreto prevede che ciascun Ambito Territoriale beneficiario delle risorse finanziarie presenti un progetto in accordo con il Distretto Sanitario di riferimento;

Si conviene quanto segue:

L'Ambito Territoriale S9, rappresentato dal Commissario ad acta dr.ssa *Giuseppina Arcaro* e il Distretto Sanitario 71 rappresentato dal dr. *Di Fluri Giuseppe* stabiliscono di collaborare reciprocamente per la realizzazione del progetto denominato Centro Antiviolenza IRIS, come descritto nel formulario compilato secondo l'Allegato B di cui al D.D. n. 25 del 17/01/2014.

In particolare si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

L'Ambito Territoriale (specificare le attività):

Curerà l'attivazione del Centro antiviolenza IRIS garantendo i seguenti servizi:

- a) assicurare la tutela ed il sostegno alle donne ed a tutte le persone vittime di violenza di genere;
- b) favorire il recupero psicologico-sociale, nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne e dei soggetti vittime di violenza.

il Distretto Sanitario (specificare le attività):

Garantirà l'intervento dei propri servizi assistenziali, su invio del Centro Antiviolenza IRIS. Inoltre, essendo attivo un protocollo d'intesa tra la Direzione Generale dell'ASL Salerno e l'Ambito Sociale S9, per la costituzione della Rete territoriale sulle violenze di genere, l'ASL si impegna a:

- a) favorire un'opera di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica sulla realtà della violenza di genere e dello stalking organizzando corsi di aggiornamento per tutto il personale dei servizi di assistenza sociale, sanitaria e parasanitaria, eventualmente avvalendosi anche di formatori provenienti da altre realtà istituzionali (sanitarie, giudiziarie, sociali);
- b) creare una unità di operatori (medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali) formati in grado di raccogliere le richieste di ascolto e le prime segnalazioni, di accogliere le vittime di violenza di genere e stalking, utilizzando procedure d'intervento standardizzate per la valutazione della depressione e della pericolosità ed in stretto collegamento con la rete territoriale e con le realtà più avanzate in questo settore.

Letto, firmato e sottoscritto

Per l'Ambito Territoriale

Per il Distretto Sanitario